



## ISTITUZIONE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

### UFFICIO DI PIANO

Via del Polaresco, 15 – 24129 Bergamo Bg  
Tel. 035/399840 / fax 035/399608  
e-mail: pianodizona\_gtc@comune.bg.it

Responsabile del procedimento:  
**Gabriella Paganelli** - tel. 035-399692  
e-mail: gpaganelli@comune.bg.it

Prot. n. *NUMERO ALBO A3235*  
*DEL 27/10/2011*

Bergamo, **27 OTT. 2011**

**ISTITUZIONE PER I SERVIZI ALLA PERSONA**  
COMUNE DI BERGAMO  
27/10/2011

U0128404

N.[VII.9/F0003-11]

P.G.

### **Aggiornamento dell'Albo dei soggetti pubblici e privati, profit e non profit, accreditati per servizi diurni per la realizzazione di interventi di carattere assistenziale ed educativo a favore di persone disabili, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 – Bergamo.**

Si rende noto che è in corso di aggiornamento l'Albo dei soggetti pubblici e privati, profit e non profit, accreditati per servizi diurni per la realizzazione di interventi di carattere assistenziale ed educativo a favore di persone disabili, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 – Bergamo.

In ottemperanza alla determinazione dirigenziali n. 143/09, che indica le modalità di aggiornamento, eventuali nuove richieste di accreditamento devono pervenire nel periodo 1° - 30 novembre 2011 con effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Nello stesso periodo è prevista la cancellazione dei soggetti iscritti all'Albo che, a seguito di verifica a campione, risultano aver perso anche uno solo dei requisiti previsti nei criteri che ne disciplinano l'istituzione.

I soggetti pubblici e privati, profit e non profit, che intendono accreditarsi devono presentare domanda d'iscrizione, corredata dalla documentazione richiesta e dall'apposita modulistica compilata, che si riporta in allegato quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, e comunque consultabile e scaricabile dai siti internet [www.ambitodibergamo.it/](http://www.ambitodibergamo.it/) e [www.comune.bergamo.it](http://www.comune.bergamo.it), nonché da tutti i siti dei Comuni appartenenti all'Ambito 1 – Bergamo.

La suddetta domanda, unitamente alla necessaria documentazione, deve essere contenuta in apposito plico recante all'esterno i dati identificativi dell'ente e l'oggetto della richiesta, intestata al Comune di Bergamo – P.zza Matteotti n. 27 e indirizzata all'Istituzione per i Servizi alla Persona del Comune di Bergamo - Area Sociale Ufficio di Piano L. 328/00.

La stessa deve pervenire, tramite posta o consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'Istituzione per i Servizi alla Persona del Comune di Bergamo, via del Polaresco n. 15 - 24129 Bergamo, entro e non oltre le 16.30 di mercoledì **30 novembre 2011**, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, escluso mercoledì pomeriggio.

Il Direttore  
Gaspere Passanante

All n. 1:

- Criteri di organizzazione per l'erogazione del voucher socio-educativo ed assistenziale per l'acquisto di prestazioni diurne a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 – Bergamo, con relativa modulistica

Per eventuali informazioni: dr.ssa Gabriella Paganelli, tel. 035-399692, e-mail gpaganelli @comune.bg.it



# ***Ambito Territoriale 1 – Bergamo***

*Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone*

## **Ambito territoriale 1 – Bergamo**

### **Comuni di**

**Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone**

### **Criteri per l'erogazione del**

### ***Voucher socio-educativo e assistenziale***

**per l'acquisto di prestazioni diurne a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1**

### **Bergamo**

## 1. Principi generali

I seguenti criteri disciplinano, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale ed in particolar modo ai sensi del comma 2 lettera g) della legge quadro sugli interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, l'istituzione del *voucher socio - educativo ed assistenziale* per l'acquisto di prestazioni educative ed assistenziali rese da fornitori accreditati, a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 - Bergamo.

Il *voucher socio - educativo ed assistenziale* è un *assegno di servizio* finalizzato all'acquisto-fruizione di prestazioni necessarie per completare, integrare o potenziare i progetti di assistenza e di sostegno educativo all'integrazione sociale di persone in situazione di disabilità, con la facoltà delle famiglie, di individuare un proprio servizio di fiducia tra una serie di gestori accreditati dall'Ufficio di Piano ed inseriti nell'apposito Albo dei fornitori dei servizi diurni e dei servizi assistenziali ed educativi domiciliari.

## 2. Finalità

Il *voucher socio - educativo ed assistenziale* è un mezzo per rispondere al bisogno delle famiglie di cittadini disabili, nonché alle stesse persone in situazione di disabilità, di usufruire di prestazioni professionali che consentano di :

- **acquistare prestazioni per attività educativo-assistenziale diurna presso strutture accreditate dal sistema socio-sanitario regionale come Centro Diurno Disabili (CDD)**, aggiuntive rispetto alle normali attività rese nell'ambito del regime di prestazioni previste dallo standard gestionale dei CDD;
- **acquistare prestazioni per attività educativo-assistenziale diurna presso strutture autorizzate al funzionamento come Centro Socio Educativo (CSE)**, in particolare per la realizzazione di interventi sperimentali o progetti educativi personalizzati a favore di particolari e specifiche forme di disabilità;
- **acquistare prestazioni socio educative ed assistenziali tese allo sviluppo di sviluppo dell'autonomia e di sollievo delle famiglie**, per persone disabili, di età inferiore ai 65 anni, da realizzarsi anche mediante interventi personalizzati di integrazione sul territorio, sulla scorta di un progetto personalizzato concordato con i servizi sociali di base del proprio Comune di residenza.

## 3. Tipologie ed entità del voucher

Sono state individuate le seguenti tipologie di intervento che avranno carattere sperimentale:

- **Il voucher per attività educativo-assistenziale diurna presso strutture accreditate dal sistema socio-sanitario regionale come Centro Diurno Disabili (CDD)**, integrativa alle normali attività rese nell'ambito del regime di prestazioni previste dallo standard gestionale dei CDD, viene assegnato alle persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 - Bergamo, regolarmente iscritti alla frequenza ad un CDD accreditato, per sostenere la famiglia nell'acquisto di prestazioni educative integrative e per usufruire dei servizi accessori. Il Consiglio di rappresentanza dei sindaci della Provincia di Bergamo ha approvato in data 21 gennaio 2010 l'accordo tra gli Ambiti territoriali della Provincia di Bergamo e gli enti gestori dei Centri Diurni per persone disabili – CDD – per la copertura dei costi aggiuntivi. In seguito alla presa d'atto dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 1 nella seduta del 7 aprile 2010, dell'accordo di cui sopra,

l'Assemblea stessa ha deliberato che il voucher integrativo ha valore di Euro 19,52 per ciascuno dei giorni di frequenza risultanti dalla rendicontazione ISSAD regionale. Ai CDD che non effettuano il trasporto viene erogato un voucher giornaliero di Euro 7,52, poiché l'Accordo provinciale stabilisce il valore standard del trasporto in Euro 12,00.

La quota di voucher destinata al trasporto verrà erogata ai Comuni di residenza, nel caso sia a carico degli stessi l'organizzazione del servizio di trasporto.

- **Il voucher per attività educativo-assistenziale diurna presso strutture autorizzate al funzionamento come Centro Socio Educativo (CSE)**, viene assegnato a personale disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1, regolarmente iscritti alla frequenza ad un CSE autorizzato al funzionamento o che abbia presentato comunicazione preventiva ai sensi della L.R. 3/2008 e che possieda i requisiti previsti dalla normativa regionale. Il voucher integrativo ha valore di Euro 16,80 per ciascuno dei giorni di frequenza effettivamente svolti. Per gli utenti che frequentano i servizi a tempo parziale l'assegnazione è riconosciuta al 50%.
- **Il voucher per la realizzazione di attività socio educative ed assistenziali tese allo sviluppo dell'autonomia e sollievo alla famiglia, da realizzarsi anche mediante interventi personalizzati di integrazione nel territorio**, viene riconosciuto prioritariamente a cittadini disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 - Bergamo, che non frequentino già servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi sul territorio, per sostenere le famiglie che intendano acquistare da fornitori accreditati prestazioni di carattere educativo e/o assistenziale, in relazione ad un progetto personalizzato concordato con i servizi sociali di base del proprio Comune di residenza e con l'Ufficio di Piano. Il voucher ha il valore economico di € 18,00, e può essere erogato per un massimo di 180 accessi annui, per ciascun progetto personalizzato, per un totale massimo annuo di € 3.240,00.

Per eventuali progetti individualizzati eccezionali e supportati da proposta del servizio sociale proponente, concentrati in brevi periodi dell'anno, si potrà incrementare l'assegnazione del voucher giornaliero prevedendo la concessione di 2 voucher giornalieri per 90 accessi annui o 3 voucher giornalieri per 60 accessi annui, per un totale complessivo che non superi € 3.240,00 annui.

Nello stanziamento annuale deliberato dall'Assemblea dei Sindaci, viene data priorità al finanziamento dei voucher erogati per la frequenza dei Centri Diurni Disabili e dei Centri Socio Educativi.

#### **4. Condizioni per l'utilizzo del voucher**

Il voucher non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile, ma dà diritto alla fruizione delle prestazioni di cui sopra, esclusivamente presso i gestori accreditati.

Non è ammessa, e quindi non sarà riconosciuta, la prestazione non usufruita presso i soggetti accreditati inseriti nell'apposito albo dei fornitori accreditati, dell'Ambito territoriale 1 - Bergamo, tenuto dall'Ufficio di Piano e consultabile presso qualsiasi servizio sociale di base di uno dei Comuni dell'Ambito territoriale 1.

Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

Il riconoscimento dell'assegnazione del voucher è condizionato alla disponibilità di risorse e comunque sarà possibile erogare allo stesso beneficiario una sola tipologia di voucher nel corso del medesimo anno solare.

La possibilità di attivare due tipologie di voucher per la medesima persona disabile è vincolata alla proposta del Servizio sociale inviante.

## **5. Destinatari**

Beneficiari del *voucher socio - educativo ed assistenziale* sono i cittadini minori e adulti in situazione certificata di disabilità (fisica o psichica), residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 - Bergamo, non inseriti permanentemente in strutture residenziali sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali o di riabilitazione, ad eccezione per quelle situazioni in cui si prevede il rientro in famiglia nei week end, nei momenti di chiusura per festività o nei periodi estivi.

I cittadini disabili extracomunitari devono essere titolari di carta o permesso di lunga durata (ex permesso di soggiorno), di durata non inferiore ad un anno come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive integrazioni.

In caso di minori è necessario che il progetto individualizzato sia integrato dalla certificazione del Servizio specialistico di riferimento, Neuro Psichiatria Infantile o Strutture Private.

## **6. Requisiti per richiesta del voucher**

Possono presentare domanda per il *voucher socio - educativo ed assistenziale* le persone disabili cui al punto 5.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- verbale di invalidità civile e certificazione di handicap grave ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92; in mancanza di certificazione di handicap grave, si deve allegare al verbale di invalidità civile:
  - idonea documentazione diagnostico-clinica o certificazione valutativa, rilasciata dal competente specialista di riferimento da cui emerga chiaramente la condizione di gravità;
  - verbale di invalidità con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento ai sensi della legge n. 18/80;
  - la domanda di avvio della procedura per l'accertamento della condizione di gravità ai sensi della legge 104/92.
- documentazione comprovante l'iscrizione e la regolare frequenza ad un CDD accreditato o CSE autorizzato al funzionamento, che ha presentato comunicazione preventiva di cui alla L.R. 3/2008, per i richiedenti che intendano accedere all'erogazione del *voucher socio - educativo ed assistenziale* per centri diurni;
- proposta di progetto-piano di assistenza individualizzato redatta dall'assistente sociale di riferimento del Comune di residenza per i richiedenti che intendano accedere all'erogazione dei *voucher socio - educativo ed assistenziale*.

## **7. Modalità di presentazione della richiesta**

La persona interessata o il familiare di riferimento presenta, su apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Piano, e scaricabile sul sito dell'Ambito territoriale, la richiesta di voucher nelle modalità seguenti:

- per i servizi diurni accreditati forniti dal CDD o CSE la domanda viene presentata direttamente presso la struttura accreditata e deve essere trasmessa, a cura della stessa, all'ufficio di Piano; tale domanda dà diritto all'accesso del voucher sino ad eventuale dimissione dal servizio e pertanto non deve essere ripresentata annualmente.
- per i servizi socio educativi ed assistenziali direttamente presso il servizio sociale del Comune di residenza, nel periodo dal 14 febbraio al 4 marzo e trasmessa all'Ufficio di Piano a cura dei Comuni dell'Ambito entro l'11 marzo 2011.

## **8. Valutazione delle richieste e formulazione della graduatoria**

Le richieste saranno valutate dalla commissione istituita dall'Ufficio di Piano, costituita dalla responsabile dell'Ufficio di piano, il coordinatore dell'area disabili e un assistente sociale rappresentate dei Comuni, entro 15 giorni dalla data di presentazione delle domande all'Ufficio di Piano e in sessioni annue previste in relazione alle domande presentate ed a finanziamenti disponibili.

Il voucher per l'acquisto di prestazioni integrative presso CSE e CDD accreditati viene erogato agli utenti inseriti nei servizi nel quadro della programmazione annuale realizzata dall'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale 1.

Per il voucher destinato alla realizzazione di attività socio educative ed assistenziali per lo sviluppo di dell'autonomia ed il sollievo alla famiglia, da realizzarsi anche mediante interventi personalizzati di integrazione nel territorio, la commissione formulerà una graduatoria dei beneficiari, sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Assemblea dei sindaci, utilizzando i seguenti criteri e punteggi:

- condizione di disabilità o patologia invalidante (certificate da idonea documentazione) di un altro membro del nucleo familiare: 10 punti per ciascun familiare diverso dal richiedente;
- composizione del nucleo familiare con particolare attenzione ai nuclei monoparentali: 8 punti per i nuclei in cui vi sia un solo genitore.
- presenza di genitori dell'utente di età superiore ai 75 anni: 5 punti.
- assenza totale di servizi o interventi di carattere assistenziale: 10 punti.
- presenza di interventi di sostegno economico erogato dal comune di residenza (contributi, integrazioni al reddito): 3 punti;
- presenza di interventi di assistenza domiciliare (SAD-SADH) 3 punti;
- frequenza presso SFA o ADH: 0 punti;

In caso di parità di punteggio si privilegerà l'accesso dell'utente disabile di età inferiore.

## **9. Cause di decadenza del voucher**

- Ricovero definitivo in una residenza sanitaria, socio-sanitaria o socio-assistenziale;
- trasferimento della residenza in altro Ambito territoriale;
- decesso;

- mancato rispetto del progetto concordato con il Servizio sociale, a seguito di valutazione dell'Assistente sociale;
- mancato rinnovo del permesso o carta di soggiorno per i beneficiari extracomunitari;
- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati;

#### **10. Compiti dell'Ufficio di Piano.**

- Coordinamento delle azioni tra i Comuni dell'Ambito;
- comunicazioni ai Comuni della graduatoria degli aventi diritto e degli eventuali esclusi dalla procedura di assegnazione del voucher;
- atti di impegno delle risorse disponibili;
- comunicazioni ai richiedenti residenti nei Comuni dell'Ambito relativamente all'assegnazione e/o esclusione;
- controlli sui destinatari degli interventi di cui al punto 15;
- controlli sugli enti accreditati, destinatari dei voucher;
- monitoraggio delle risorse;
- liquidazione degli importi di competenza ai soggetti accreditati;
- rendicontazione periodica ai Comuni e all'Assemblea dei Sindaci.

#### **11. Compiti dei Comuni dell'Ambito.**

- Verifica dei requisiti di ammissibilità dei richiedenti e della relativa documentazione;
- raccolta delle domande;
- valutazione del bisogno sociale mediante la stesura della relazione di presentazione della situazione ;
- definizione dei PAI relativi ai richiedenti dei voucher per prestazioni domiciliari e individualizzate;
- inoltro delle domande all'Ufficio di Piano nei termini comunicati annualmente dall'Ufficio di Piano stesso;
- monitoraggio dei progetti;
- segnalazioni all'Ufficio di Piano delle eventuali cause di decadenza verificatesi durante l'erogazione del voucher.

#### **12. Compiti dei servizi accreditati: CDD e CSE**

- Raccolta delle domande delle persone disabili frequentati la struttura; è necessario compilare la domanda all'atto dell'ammissione al CDD e la stessa rimane valida anche negli anni successivi sino all'eventuale dimissione dal servizio;
- trasmissione delle domande all'Ufficio di Piano entro 15 giorni dalla presentazione della domanda presso la struttura;
- comunicazione all'Ufficio di Piano delle effettive presenze degli utenti attraverso la rendicontazione regionale ISSAD nel 1° semestre, entro il 15 luglio, e nel 2° semestre entro il 15 dicembre per la liquidazione dei voucher.

### **13. Informazione e pubblicizzazione sul territorio**

L'informazione sarà veicolata mediante un depliant informativo, distribuito in alcuni punti strategici territoriali (sedi del servizio sociale comunale, ambulatori dei medici di medicina generale, ASL, parrocchie, ecc) contenente tutte le indicazioni relative alla possibilità di fruire del voucher.

### **14. Controlli**

Oltre ai controlli previsti dal DPR 445/2000, potranno essere sottoposti a controlli i beneficiari le cui dichiarazioni sostitutive risultino:

- palesemente inattendibili;
- contraddittorie rispetto alle necessità medie di sostentamento del nucleo familiare medesimo;
- illogiche rispetto al tenore di vita mantenuto dal nucleo familiare del richiedente.

Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.Lgs 31/3/98 n. 109, come modificato dal D.Lgs 03.05.2000 n. 130, gli uffici competenti potranno richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati anche al fine della correzione di errori materiali di modesta entità.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, il Comune adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi e ad applicare le sanzioni previste dalla legge.

### **15. Trattamento dei Dati**

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali.*

## **Ambito territoriale 1 – Bergamo**

### **Comuni di**

**Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone**

### **Ufficio di Piano**

**Modalità e requisiti per l'accreditamento dei servizi a ciclo diurno per la  
realizzazione di interventi di carattere assistenziale ed educativo a favore  
di cittadini disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 -  
Bergamo**

## **Art. 1**

### **Oggetto**

Le modalità contenute nel presente documento, elaborate in attuazione del Piano di zona 2006-2008 di cui alla legge 328/00, approvato dai Comuni dell'Ambito territoriale 1 – Bergamo nell'Assemblea dei Sindaci del 23 dicembre 2005, sono finalizzate alla individuazione di soggetti pubblici e privati, profit e non profit, professionalmente idonei ad operare per la realizzazione di interventi di carattere educativo ed assistenziale a favore di cittadini disabili.

Nello specifico sono state individuate le seguenti tipologie di 3 di intervento che avranno carattere sperimentale:

- voucher per attività educativo-assistenziale diurna presso strutture operative accreditate come centro diurno disabili (CDD);
- voucher per attività educativo assistenziale diurna presso strutture accreditate come centro socio educativo (CSE);
- voucher per la realizzazione di attività socio educative di formazione all'autonomia per persone disabili, da realizzarsi anche mediante interventi personalizzati di integrazione nel territorio.

I voucher vanno assegnati a cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 - Bergamo, secondo i *"Criteri per l'erogazione del voucher socio-educativo ed assistenziale per l'acquisto di prestazioni diurne a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 – Bergamo"*.

## **Art. 2**

### **Istituzione dell'albo dei servizi accreditati**

Nel rispetto dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi, previsti dal D.P.C.M. 21.5.2001 n. 308 *"Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della L. 328/2000"* e della normativa regionale vigente in materia, il Comune di Bergamo, in qualità di ente capofila dell'Ambito territoriale 1 - Bergamo, previa istruttoria delle procedure di accreditamento dei servizi resi dai soggetti richiedenti, istituisce un apposito albo dei fornitori di servizi di socio-assistenziali ed educativi.

Il dirigente della competente Direzione del Comune di Bergamo, con apposita determinazione, decide sulle domande di accreditamento, previa istruttoria da parte della commissione di cui al successivo art. 4.

Della decisione è data comunicazione al soggetto richiedente entro 60 giorni dalla presentazione della domanda.

## Art. 3

### Requisiti per l'accreditamento

Per ottenere l'accreditamento, il legale rappresentante del soggetto richiedente deve presentare apposita domanda nella quale dichiara che:

1. non è mai stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato a carico del legale rappresentante e degli amministratori muniti di potere (in caso contrario specificare nominativo ed estremi dettagliati della condanna);
2. lo scopo sociale dell'ente è specifico e comprende la tipologia di attività da accreditare;
3. l'ente è iscritto ad albi e registri previsti dalla normativa vigente ed in particolare:
  - le cooperative sociali e i loro consorzi devono essere regolarmente iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della L. 381/91;
  - le associazioni di volontariato ai sensi della L. 383 del 7 dicembre 2000;
4. l'ente non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del D.lgs. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni;
5. è a conoscenza di tutto quanto contenuto nel documento "*Criteri per l'erogazione del voucher socio-educativo ed assistenziale per l'acquisto di prestazioni diurne a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 – Bergamo*";
6. l'ente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999;
7. l'ente è in regola con tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
8. l'ente ha esperienza di lavoro specifica almeno biennale nella realizzazione e gestione di servizi assistenziali e/o educativi a favore di persone disabili;
9. è in possesso ed in grado di dimostrare un'adeguata solidità finanziaria, con un fatturato minimo di Euro 150.000,00 annui e di almeno Euro 30.000,00 per ogni addetto a tempo pieno impiegato (in caso di dipendenti part-time si prende a riferimento come quota equivalente 1 addetto = 36 ore settimanali di lavoro);
10. l'ente è in possesso di un'adeguata professionalità in materia di interventi assistenziali ed educativi, disponendo di figure professionali con preparazione specifica ed esperienza in materia di formazione, educazione, assistenza sociale e socio-sanitaria. In particolare, l'ente richiedente deve dimostrare di avere esperienza di lavoro specifica nel trattamento di situazioni di svantaggio sociale, disabilità, salute mentale, dipendenze e di avere in organico le seguenti figure professionali:
  - un coordinatore responsabile delle attività assistenziali ed educative con esperienza documentata nel settore assistenziale ed educativo;
  - almeno 4 operatori socio-educativi ed assistenziali, preferibilmente in possesso del titolo di educatore professionale o di laurea in discipline educative, sociali, psicologiche. Sono ammessi operatori sprovvisti di titolo di laurea nella misura del 20% sul totale del personale dedicato alla gestione delle attività in oggetto, solo se comunque in possesso di esperienza nel settore o di idonea certificazione atta a documentare percorsi di formazione, educazione, assistenza sociale e socio-sanitaria.

11. l'ente applica integralmente, nei confronti dei propri addetti e/o soci, i contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi;
12. l'ente è in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D.lgs 626/04 e s.m. e i;
13. è a conoscenza che sui dati dichiarati possono essere effettuati controlli ai sensi dell'art.71 del citato D.P.R. n. 445/2000 e che la non veridicità circa il contenuto della dichiarazione comporta la cancellazione dall'albo e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;
14. accetta le condizioni previste nel contratto di accreditamento per l'erogazione di interventi socio assistenziali ed educativi.

#### **Art. 4**

##### **Esame delle domande e albo dei servizi accreditati**

Le domande di accreditamento sono esaminate da una commissione, istituita dal Comune di Bergamo, composta dal responsabile del procedimento, che la presiede, dal responsabile dell'Ufficio di Piano, e da un assistente sociale esperto rappresentante dei Comuni dell'Ambito.

La commissione provvede a verificare il possesso dei requisiti richiesti per l'accreditamento ai fini dell'iscrizione all'albo, anche mediante i controlli da effettuare sulle dichiarazioni rese con autocertificazione attraverso l'acquisizione della corrispondente documentazione probatoria.

Espletata l'istruttoria, il responsabile del procedimento, propone al dirigente i provvedimenti conseguenti.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, il dirigente provvede all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

L'albo dei servizi accreditati è composto dall'elenco in ordine alfabetico dei soggetti che forniscono i servizi accreditati ed è aggiornato annualmente mediante conferma o cancellazione dei servizi già iscritti, previa verifica del permanere dei requisiti necessari e mediante l'inserimento delle eventuali nuove richieste di accreditamento nel frattempo pervenute.

#### **Art. 5**

##### **Contratto di accreditamento e patto**

L'Amministrazione comunale formalizza i rapporti con i soggetti accreditati mediante specifici contratti, nei quali sono regolati i reciproci impegni, la durata, le garanzie per gli utenti e i profili economici delle prestazioni realizzate attraverso l'impiego dei voucher. I rapporti tra il fornitore accreditato ed i singoli utenti, relativi alla fornitura delle prestazioni di assistenza ed educazione, sono regolati da specifici patti.

**Art. 6**  
**Verifiche e controlli**

L'Amministrazione comunale effettua verifiche periodiche sulla funzionalità dei servizi erogati dai fornitori accreditati, nonché sull'efficacia del sistema nel suo complesso. Effettua, altresì, controlli specifici di tipo qualitativo e quantitativo sulle prestazioni erogate.

All'Istituzione per i Servizi alla persona  
del Comune di Bergamo  
Area sociale – Ufficio di Piano L. 328/00  
Via del Polaresco, 15  
24129 Bergamo

**OGGETTO. Domanda di accreditamento per la realizzazione di prestazioni diurne socio-educative ed assistenziali a favore di cittadini disabili residenti nei Comuni dell'Ambito 1 – Bergamo**

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

**Codice Fiscale**

**In qualità di legale rappresentante della Coop./Associaz./Ente/Azienda:**

con sede legale a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'accreditamento della (Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda) per l'erogazione di interventi socio-educativi ed assistenziali, così come indicato nello specifico avviso pubblico inerente l'aggiornamento dell'albo dei soggetti accreditati a realizzare interventi a favore di cittadini disabili residenti nei Comuni dell'Ambito 1 - Bergamo, realizzati in attuazione delle linee del Piano di zona e del Progetto Sperimentale voucher socio-educativo ed assistenziale per persone disabili.

A tale scopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, prevista dall'art.75 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

1. di non aver subito condanne penali;
2. di non avere in corso procedimenti penali a proprio carico;
3. di godere della pienezza dei diritti civili;
4. che la (Coop./Ass./Ente/Azienda) è iscritta a:  
 Albo  Registri Regionali  C.C.I.A.  Tribunale  Registro prefettizio  
(specificare ..... con il/i n. ....);
5. che lo scopo sociale della (Coop./Ass./Ente/Azienda) è specifico o comprende la tipologia di attività da accreditare;
6. che le prestazioni professionali sono svolte da personale qualificato;
7. di accettare le condizioni previste nel "contratto di accreditamento";
8. l'ente ha esperienza di lavoro specifica almeno biennale nella realizzazione e gestione di servizi assistenziali e/o educativi a favore di persone disabili;
9. è in possesso ed in grado di dimostrare un'adeguata solidità finanziaria, con un fatturato minimo di Euro 150.000,00 annui e di almeno Euro 30.000,00 per ogni addetto a tempo pieno impiegato (in caso di dipendenti part-time si prende a riferimento come quota equivalente 1 addetto = 36 ore settimanali di lavoro);
10. l'ente è in possesso di un'adeguata professionalità in materia di interventi assistenziali ed educativi, disponendo di figure professionali con preparazione specifica ed esperienza in materia di formazione, educazione, assistenza sociale e socio-sanitaria. In particolare, l'ente richiedente deve dimostrare di avere esperienza di lavoro specifica nel trattamento di situazioni di svantaggio sociale, disabilità, salute mentale, dipendenze e di avere in organico le seguenti figure professionali:  
 un coordinatore responsabile delle attività assistenziali ed educative con esperienza documentata nel settore assistenziale ed educativo;  
 almeno 4 operatori socio-educativi ed assistenziali, preferibilmente in possesso del titolo di educatore professionale o di laurea in discipline educative, sociali, psicologiche. Sono ammessi operatori sprovvisti di titolo di laurea nella misura del 20% sul totale del personale dedicato alla gestione delle attività in oggetto, solo se comunque in possesso di esperienza nel settore o di idonea certificazione atta a documentare percorsi di formazione, educazione, assistenza sociale e socio-sanitaria.
11. che la Coop./Ass./Ente/Azienda ..... è in possesso dei requisiti organizzativo-gestionali e strutturali richiesti come indicato nella documentazione allegata;
12. che la Coop./Ass./Ente/Azienda è accreditata presso la Regione Lombardia per la gestione del CDD denominato ..... accreditato con provvedimento della Giunta N. .... adottato in data .....
13. di esonerare il Comune di Bergamo da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo derivante alle persone, alle strutture, alle cose, a seguito dell'attività di cui al punto 8;
14. di accettare integralmente tutto quanto previsto dalla normativa vigente in ordine a: tutela della privacy, norme di sicurezza, ecc..;

15. di dare piena ed integrale applicazione, nei confronti dei propri dipendenti, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi vigenti nel settore per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi, nonché la piena applicazione delle normative salariali, previdenziali ed assicurative disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria;
16. che la Coop./Ass./Ente/Azienda rappresentata ha sede legale e/o operativa sul territorio della provincia di Bergamo e precisamente:
  - sede legale
  - sede operativa, per la realizzazione interventi di socio-educativi
17. di possedere o impegnarsi ad acquisire strumenti, beni e prestazioni di supporto al servizio, richiesti a garanzia della qualità dello stesso;
18. di non essere in corso in cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla vigente normativa antimafia;
19. di essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D.lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;
20. di accettare il valore di remunerazione dei voucher come previsto nel documento "*Criteri di organizzazione interna per l'erogazione del vouche socio-educativo ed assistenziale per l'acquisto di prestazioni diurne a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 1 – Bergamo.*"
21. di essere a conoscenza che l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, potrà effettuare idonei controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e che l'Ufficio di Piano e i servizi sociali dei Comuni dell'Ambito N. 1 - Bergamo, potranno effettuare controlli sulla qualità del servizio erogato;
22. di essere consapevole che l'eventuale non veridicità circa il contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dalla sperimentazione.
23. accetta le condizioni previste nel contratto di accreditamento per l'erogazione di interventi socio-assistenziali ed educativi.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti e prospetti

- a) descrizione anagrafico-identificativa che illustri la mission dell'organizzazione e la descrizione delle risorse umane presenti;
- b) fotocopia carta d'identità del rappresentante legale della Coop./Ass./Ente/Azienda;
- c) curriculum relativo alla precedente esperienza, di almeno due anni, svolta dalla Coop./Ass./Ente/Azienda o da almeno il 70 % degli operatori del proprio organico, nel settore dell'assistenza socio-assistenziale nell'area dei servizi per i disabili.

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

(timbro e firma)

**Dichiara infine** di dare atto che nell'avviso per la ricerca dei soggetti da accreditarsi è contenuta l'informativa ai sensi del D.Lgs 196 del 30 Giugno 2003.

Data

Firma

# **SCHEDA ANAGRAFICA IDENTIFICATIVA DELL'ORGANIZZAZIONE**

Erogazioni di interventi educativo assistenziali a favore di persone disabili

Denominazione organizzazione

P.IVA / C.F.

Eventuale sito Web:

Sede legale:

Comune

Via

Telefono

Fax

E-mail

Sede operativa

Comune

Via

Telefono

Fax:

E-mail

Apertura al pubblico nei giorni

dalle ore

alle ore

Altre sedi:

Responsabile Amministrativo

Telefono

Responsabile della sede operativa

Telefono

Responsabile del personale

Telefono

Fascia oraria giornaliera di copertura del servizio:

## RISORSE UMANE

Personale individuato per lo svolgimento delle prestazioni previste dal voucher sociale

Profilo professionale			Totale personale	
	Nome e Cognome	Titoli ed esperienza	N° Operatori in servizio	Monte ore settimanale
Responsabile Servizio per cui si chiede l'accreditamento				
Elenco Educatori				
Elenco personale ausiliario				
Eventuali altre figure (specificare)				

## Requisiti minimi organizzativi generali

N.		Possesso requisiti		Note
		Si	No	
1	Esistenza di modalità strutturate di accoglimento e presa in carico dell'utenza (individuazione di operatori addetti all'accoglienza delle richieste, continuità degli interventi da parte dello stesso operatore, ecc.)			
2	Esistenza della cartella utente, nella quale vengono registrati i bisogni, i tempi di attivazione, la tipologia di intervento e la durata delle prestazioni.			
3	Esistenza di modalità di verifica degli interventi effettuati e livello di raggiungimento degli obiettivi			
4	Adozione di progetti personalizzati per gli utenti presi in carico con l'indicazione dei piani socio-educativo ed assistenziale individualizzati			
5	Indicazione dei tempi di attivazione del servizio dalla data di presentazione del voucher da parte dell'utente			

## Elementi di qualità

N.		descrizione
1	Eventuali autorizzazioni o accreditamenti rilasciati da altri Enti	
2	Presenza di un piano di formazione - aggiornamento del personale con indicate le modalità di inserimento degli operatori di nuova acquisizione	
3	Presenza di un sistema di valutazione periodica del personale	
4	Adozione della Carta dei servizi comprendente la pubblicizzazione delle tariffe praticate con indicazione delle prestazioni ricomprese	
5	Progetto descrittivo del modello di riferimento e delle metodologie adottate per realizzazione degli interventi di inserimento lavorativo	Allegare massimo 10 cartelle

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante dell'organizzazione

N.B. Il possesso dei requisiti può essere attestato anche con ulteriore documentazione allegata

Luogo e data

Il Legale Rappresentante dell'organizzazione

La trattazione dei dati personali raccolti avviene in applicazione del d.Lgs 196 del 30 Giugno 2003 (codice in materia dei dati personali)